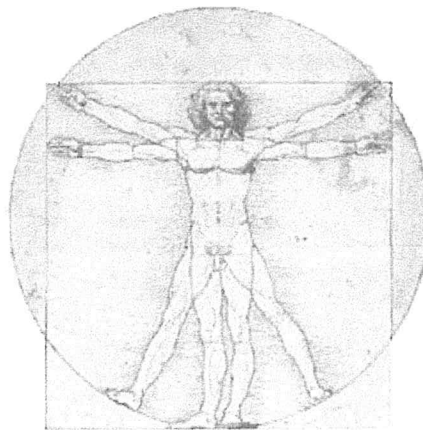




**Istituto Comprensivo "Angelica Balabanoff"**  
**Roma**  
**Plesso Scuola Primaria**

# 1a

## **PIANO DI PREVENZIONE E PROGRAMMA DI ATTUAZIONE** **(REGISTRO/DIARIO DI PREVENZIONE)**



**Aggiornamento: novembre 2021**

---

**Euservice s.r.l. - Via dante Alighieri, 12 - 00027 Roviano (RM) - P. Iva 08879271008**

Segreteria consulenza  
tel./fax 0774903270

[info@euservice.it](mailto:info@euservice.it) [81@euservice.it](mailto:81@euservice.it)  
[www.euservice.it](http://www.euservice.it)

Segreteria formazione  
Tel. 067232251

## INDICE

1.	Premessa .....	3
2.	DATI AZIENDALI .....	4
2.1.	Notizie generali.....	4
2.2.	Attività e dati occupazionali.....	5
2.3.	Organigramma Aziendale per la prevenzione .....	6
2.4.	Organigramma aziendale ruoli e responsabilità.....	7
2.5.	Analisi della documentazione e delle certificazioni.....	8
2.5.1.	Documentazione agli atti dell'Istituto .....	8
2.5.2.	Valutazione del rischio d'incendio .....	9
3.	PIANO DI PREVENZIONE.....	10
3.1.	Premessa .....	10
3.2.	Programma interventi.....	11
3.2.1.	Programma degli interventi a breve termine .....	11
3.2.2.	Programma degli interventi a medio termine .....	18
3.2.3.	Programma degli interventi a lungo termine .....	19
3.3.	Interventi di prevenzione sulle situazioni di pericolo segnalate dai lavoratori .....	21
4.	SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	23

## 1. PREMESSA

Il presente fascicolo, specifico per l'unità produttiva ed allegato al fascicolo 1 DVR complessivo per l'intera Istituzione Scolastica, ai sensi dell'art 28 comma 2 D. Lgs. 81/08 contiene:

- a) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
- b) l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
- c) l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
- d) l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.

## 2. DATI AZIENDALI

### 2.1. NOTIZIE GENERALI

**ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICA BALABANOFF"**

Istituzione scolastica

**VIA A. BALABANOFF, 62 ROMA**

Indirizzo

**EDUCATIVO / FORMATIVA**

Attività

**97061100588**

Partita Iva/Codice fiscale

**064070038**

Telefono

Fax

**Rmic81500n@istruzione.it**

E Mail

**Rmic81500n@pec.istruzione.it**

E mail PEC

**MARIA MICHELA SPAGNULO**

Datore di Lavoro (Dirigente Scolastico)

**064070038**

Telefono

**PLESSO SCUOLA PRIMARIA**

Unità produttiva (Sede centrale, plesso o sede associata)

**VIA A. BALABANOFF, 60**

Indirizzo

**0640500480**

Telefono

Fax

**Rmic81500n@istruzione.it**

E Mail

**BORGIA LINA**

Preposto (Docente coordinatore di plesso o vicario)

**0640500480**

Telefono

## 2.2. ATTIVITÀ E DATI OCCUPAZIONALI

### PERSONALE PROPRIO

Mansione svolta	N°
Dirigenza generale	
Dirigenza amministrativa	
Amministrazione ed archiviazione	
Insegnamento ed educazione	69
Assistenza di laboratorio	
Pulizia e sorveglianza alunni	12
Minuta manutenzione	
(altro)	

N° Lavoratori propri in totale

81

N° alunni

532

### Personale ditte appaltatrici e prestatori d'Opera

Attività svolta	
Pulizie	12
Preparazione e distribuzione cibi	13
Assistenti educativi	8
(altro)	

N° Lavoratori esterni in totale

33

N° max. presenti

646

### 2.3. ORGANIGRAMMA AZIENDALE PER LA PREVENZIONE

#### Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>Amalio Rosati</b>	<b>Consulente esterno</b>	<b>3939407816- 0774903270</b>
Nome e cognome		telefono

#### Addetti antincendio ed evacuazione di emergenza:

<b>ANNA LATTANZI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ELISABETTA COLANTONI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>DEBORA DI CALISTO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ELISABETTA CRETAROLO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ALESSANDRA SPIRITICCHIO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>GIACOMO AURIZI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>TANIA LAINO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>CHIARA MARIANI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>CRISTINA ROSELLI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>MANUEL TUCCI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>IRENE DE LUCIA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>SALVATORE CAPOLONGO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
Nome e cognome	qualifica

#### Addetti primo soccorso:

<b>ANNA LATTANZI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ELISABETTA COLANTONI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>DEBORA DI CALISTO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ELISABETTA CRETAROLO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>ALESSANDRA SPIRITICCHIO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>GIACOMO AURIZI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>TANIA LAINO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>CHIARA MARIANI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>CRISTINA ROSELLI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>MANUEL TUCCI</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>IRENE DE LUCIA</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
<b>SALVATORE CAPOLONGO</b>	<b>Collaboratore Scolastico</b>
Nome e cognome	qualifica

#### Addetti al Servizio di prevenzione e protezione aziendale:

<b>non ancora nominati</b>	
Nome e cognome	qualifica

#### Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza:

<b>ETTORE BUSSONI</b>	
Nome e cognome	telefono

#### Medico Competente:

<b>DOTT. DE LUCA GIOVANNI</b>	<b>0692929166</b>
Nome e cognome	telefono



## 2.5. ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLE CERTIFICAZIONI

### 2.5.1. Documentazione agli atti dell'Istituto

Certificazione relative ai luoghi di lavoro ed agli impianti	codice	Si	No	N N	validità anni	Data rilascio
Planimetria quotata dell'edificio con destinazione d'uso dei locali	A1		X			
Certificato di agibilità (idoneità statica, igienico-sanitaria e conformità impianti)	A2		X			
Certificato di idoneità igienico-sanitaria (per refettorio e bar)	A3/A4		X			
Dichiarazione di conformità impianto elettrico	M1		X			
Denuncia dell'impianto di messa a terra	M45		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di messa a terra	M46		X		2	
Denuncia dell'impianto di protezione scariche atmosferiche o dichiarazione di auto protezione	M49		X			
Verifiche periodiche dell'impianto di protezione scariche atmosferiche	M50		X		2	
Dichiarazione di conformità impianto distribuzione gas	O1		X			
Dichiarazione di conformità impianto termico	N1		X			
CPI/SCIA per centrali termiche (>100.000Kcal/h)	W36		X		5	
Verifiche periodiche dell'impianto termico	N4		X		2	
Certificazione analisi fumi impianto termico	N3		X		2	
Libretto o copia del libretto d'immatricolazione ascensori	L2		X			
Verifiche periodiche ascensori (di portata >200Kg)	L3		X		2	
Certificato di conformità servo scala per disabili	L14		X			
Verifiche di manutenzione periodiche servo scala	L16		X		2	
Certificato Prevenzione incendi o SCIA (per scuole con presenze complessive >100)	W1 W2		x		5	

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)

Certificazione relative alle attività lavorative	Codice	Si	No	NN
Dichiarazioni di conformità di macchine e attrezzature (marchio CE)	P1		X	
Libretto d'uso e manutenzione delle macchine	P3		X	
Schede di sicurezza delle sostanze pericolose	T10	x		

nota esplicativa: (SI = presente agli atti della scuola; NO = non presente; NN = non necessario)



## 2.5.2. Valutazione del rischio d'incendio

**Tabella A**

MASSIMO AFFOLLAMENTO PRESUNTO DEI PIANI DELL'EDIFICIO							
	personale	alunni	lavoratori ed allievi con disabilità			persone esterne	TOTALE
			motorie	visive	uditive		
Seminterrato							
Piano terra/rialzato	<b>79</b>	<b>311</b>	<b>1</b>			<b>4</b>	<b>395</b>
Piano primo	<b>57</b>	<b>323</b>				<b>4</b>	<b>384</b>
Piano secondo							
Piano terzo							

**Tabella B**

NUMERO LOCALI PER PIANO A RISCHIO SPECIFICO DI INCENDIO								
	palestra	mensa	laboratori	teatro	archivi e depositi	centrale termica	garage	biblioteca
Seminterrato								
Piano terra/rialzato	<b>1</b>	<b>1</b>		<b>1</b>		<b>1</b>		<b>1</b>
Piano primo								
Piano secondo								
Piano terzo								

**Tabella C**

TIPOLOGIA QUALITÀ E NUMERO DEGLI IMPIANTI DI ESTINZIONE INCENDI							
	Superficie Mq.	Estintori a polvere			Estintori CO2	Idranti UNI45	Attacco autopompa
		21A/113B	34A/144B	55A/233B			
Seminterrato							
Piano terra/rialzato							
Piano primo							
Piano secondo							
Piano terzo							

*Come da planimetria allegata al piano di emergenza*

**Tabella D**

PRESENZA DI LAVORATORI O ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI	
Tipologia di disabilità	N°
Handicap motorio completo (non deambulante)	<b>1</b>
Handicap motorio parziale (deambulante con difficoltà o Psicofisico con riflessi sulla deambulazione)	<b>2</b>
Handicap uditivo	
Handicap visivo	<b>1</b>

Per la valutazione del rischio d'incendio si è tenuto conto delle disposizioni del DM 10/3/98 ed in particolare dell'allegato I punto 1.4.4 lettera b) per il quale, malgrado la presenza di locali a specifico rischio di incendio e di sostanze infiammabili, vista la scarsa possibilità di propagazione e le misure di prevenzione e protezione adottate, l'edificio può essere considerato a "rischio di incendio medio" (vedi tabelle A – B - C) .

### 3. PIANO DI PREVENZIONE

#### 3.1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto individuato dagli art. 28 e 29 del D. Lgs. 81/08, che fornisce le modalità di elaborazione del documento di cui all'Art. 17, una volta completate le fasi di identificazione dei pericoli e la relativa valutazione dei rischi ad essi associati, occorre procedere alla definizione delle misure necessarie per eliminare o quantomeno ridurre a livelli accettabili le situazioni di rischio riscontrate e garantire il mantenimento e miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

Laddove le misure necessarie non sono realizzabili nell'immediato o sono di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile, sono stati indicati anche i relativi interventi sostitutivi per garantire, comunque, le condizioni di sicurezza.

Al fine di rispondere al dettato legislativo che richiede la definizione di un programma di attuazione delle misure di prevenzione, gli interventi, di seguito compiutamente indicati, sono stati distinti in tre diverse fasi temporali, direttamente correlate all'entità del rischio:

- **Programma degli interventi a breve termine per rischio alto**, ove le azioni correttive necessarie sono da realizzarsi con urgenza.
- **Programma degli interventi a medio termine per rischio medio**, ove le azioni correttive necessarie possono essere realizzate nel medio termine, ovvero in un arco di tempo che va da uno a tre mesi.
- **Programma degli interventi a lungo termine per rischio basso**, dove le azioni correttive possono essere programmate e dilazionate in un arco di tempo annuale.

Nel programma non sono state indicate le situazioni a **rischio imminente** che, in quanto tali, devono essere oggetto di immediata soluzione al fine di evitare l'esposizione dei lavoratori ad un pericolo grave ed immediato

Tale programma viene supportato, nel breve termine, da specifiche iniziative formative ed informative, dalla messa a disposizione di dispositivi di protezione individuale, dall'eventuale sorveglianza sanitaria e dalla messa in opera di una correlata segnaletica di sicurezza e di emergenza.

Al fine di verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e garantirne il mantenimento ed il miglioramento nel tempo, viene attivata una specifica procedura di verifica e di segnalazione che coinvolge, insieme al Datore di lavoro, ai Preposti ed all'intero Servizio di prevenzione e protezione, tutti i lavoratori dell'unità produttiva.

Nel programma che segue, al fine di indicare i soggetti destinatari degli obblighi di prevenzione, sono riportati:

- **in nero** - gli interventi di competenza dell'Amministrazione tenuta alla fornitura e manutenzione dell'immobile
- **in rosso** - gli interventi di esclusiva competenza del datore di lavoro
- **in blu** - le misure sostitutive a carico dei Preposti
- **in verde** - le misure di prevenzione da mettere in atto a cura dei lavoratori




Tutte le misure evidenziate in rosso, blu e verde devono essere messe in atto immediatamente, anche quando l'intervento risolutivo viene indicato a medio o lungo periodo




### 3.2. PROGRAMMA INTERVENTI



#### 3.2.1. Programma degli interventi a breve termine



Risultanze della valutazione rischi	Misure di prevenzione	Misure sostitutive	Luogo	Data di attuazione
		<b>RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione</b>		
42 I pericoli che non sono stati eliminati non vengono adeguatamente segnalati	<p>Richiedere i preposti all'adeguata segnalazione dei pericoli che non sono stati eliminati</p> <p>Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio</p>	<p>Segnalare adeguatamente i pericoli che non sono stati eliminati, mediante avvisi e/o delimitazioni, e/o evidenziazioni con nastri giallo/nero o bianco/rosso</p> <p>Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato</p> <p>Adempiere all'obbligo di compilazione del registro seguendo l'apposita procedura.</p>	Edificio	
56 Il registro dei controlli periodici antincendio non viene compilato con la prevista periodicità	Richiamare i lavoratori incaricati alla regolare compilazione mensile, del registro dei controlli periodici antincendio	Verificare che, il registro dei controlli periodici antincendio, sia regolarmente compilato	Edificio	
57 Non è stata istituita, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: le procedure di emergenza, la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)	<p>Sollecitare i preposti ad istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni/informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)</p> <p>Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature</p>	<p>Istituire, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, una apposita bacheca per la sicurezza contenente: la planimetria dell'edificio, il documento di prevenzione (fascicolo 1°), il piano di emergenza (fascicolo 2) e le disposizioni ed informazioni per i lavoratori (fascicolo 3)</p>	Edificio	
59 Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato il registro delle macchine e delle attrezzature	Attivare, con apposita circolare, il registro delle macchine e delle attrezzature	Verificare che il registro delle macchine e delle attrezzature, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
61 Non è stato istituito e/o adeguatamente compilato, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Attivare, con apposita circolare, il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi	Verificare che il registro delle sostanze e dei preparati pericolosi, sia stato adeguatamente compilato da parte dell'ufficio/personale preposto.	Edificio	
67 I lavoratori e le altre persone presenti anche occasionalmente, non sono dotate di apposito cartellino identificativo	Sollecitare i preposti a dotare il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, di apposito cartellino identificativo	Verificare che il personale e le altre persone presenti, anche occasionalmente, siano dotate di apposito cartellino identificativo	Edificio (foto)	


69	In caso di lavorazioni/servizi, di altra committenza, non è stata attivata la procedura per evitare i rischi derivanti dalle interferenze fra le diverse lavorazioni (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVR)	Fornire il DUVR per i lavori/ servizi forniti (Manutenzioni ordinarie e straordinarie, Mensa, altro eventuale)	Mettere in atto la procedura per evitare i rischi derivanti dalla interferenza tra lavorazioni interne e quelle da prestazione d'opera. (Informativa x Ditte appaltatrici e lavoratori autonomi o DUVR)	Edificio
70	Non è attiva la procedura per la gestione degli infortuni	Attivare, con apposita circolare, la procedura per la gestione degli infortuni	Verificare che i lavoratori mettano in atto l'apposita procedura per la gestione degli infortuni	Edificio
71	Non è attiva la procedura relativa al rischio maternità	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa al rischio maternità	Rispettare la procedura per la gestione degli infortuni utilizzando l'apposita modulistica	Edificio
75	Non sono state emanate tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti	Emanare tutte le istruzioni operative riguardanti le attività lavorative presenti	Informare tempestivamente la Dirigenza dell'Istituto del sopravvenuto stato di gravidanza Verificare che i lavoratori seguano le istruzioni operative relative alle attività svolte Seguire le istruzioni operative relative alle attività svolte	Edificio

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne				
A				
4	I locali temporaneamente utilizzati per refezione / bar sono privi del nulla osta igienico-sanitario	Fornire il nulla osta igienico sanitario o dichiarazione sostitutiva o effettuare i lavori per l' adeguamento alla normativa	Attivare idonea sorveglianza per il controllo degli accessi	Edificio
13	Il cancello non è dotato di molla di richiamo per la chiusura automatica	Installare la molla di richiamo per la chiusura automatica del cancello	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA	Edificio/Cortile 
25	La pavimentazione delle vie di transito non è regolare, antiscivolo/levole, uniforme e priva di sporgenze ed avallamenti	Rendere la pavimentazione delle vie di transito regolare, antiscivolo/levole, uniforme priva di sporgenze ed avallamenti	Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - PAVIMENTAZIONE IRREGOLARE - PROCEDERE CON CAUTELA	Cortile 
26	La pavimentazione del cortile non è regolare, antiscivolo/levole, uniforme e priva di sporgenze ed avallamenti	Rendere la pavimentazione del cortile regolare, antiscivolo/levole, uniforme priva di sporgenze ed avallamenti		Cortile 

41	<i>I cordoli ed i marciapiedi non sono integri</i>	Riparare cordoli e marciapiedi	Delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO DI CADUTA - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile lato Centr. term. 
42	<i>Sono presenti sporgenze pericolose nelle aree a verde utilizzate per la didattica</i>	Eliminare le sporgenze pericolose dalle aree a verde utilizzate per la didattica	Segnalare il pericolo e interdire l'uso dell'area	Cortile (ceppi alberi - pilastro - rubinetto)
44	<i>Sono presenti tombini sporgenti dalla pavimentazione</i>	Sistemare adeguatamente la pavimentazione per pareggiare i tombini sporgenti	Delimitare la zona in prossimità della sporgenza segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO DI INCIAMPO - PROCEDERE CON CAUTELA</b>	Cortile 
60	<i>Sono presenti alberi con possibilità di caduta pigne o ramaglie</i>	Curare la manutenzione delle essenze arboree eliminando pigne e ramaglie cadenti	Eventualmente delimitare la zona interessata e segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - CADUTA RAMAGLIE/PIGNE</b>  <b>Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori</b>	Cortile 

<b>AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni</b>				
B	17	<i>Le porte in apertura possono colpire le persone all'esterno</i>	Modificare il senso di apertura o rendere visibile l'area di apertura mediante un oblo'/altro	Edificio 
			Segnalare sul pavimento, la zona a rischio e indicare al personale di aprire con la massima attenzione !! <b>ATTENZIONE - PERICOLO - APRIRE CON LA MASSIMA CAUTELA !!</b>  <b>Richiudere sempre le porte dopo il loro utilizzo</b>	
	18	<i>Le porte a vetri non sono in materiale di sicurezza</i>	Dotare le porte di vetri di sicurezza	Edificio (assenza del marchio di conformità) 
			Proteggere le porte e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE- APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA !!</b>	

20	Le porte realizzate tutto o in parte con materiali trasparenti non sono infrangibili almeno fino all'altezza di 1 m.	Proteggere adeguatamente o sostituire con materiali di sicurezza almeno fino ad 1 m. di altezza le porte realizzate con materiali trasparenti.	Mantenere la porta in posizione di apertura e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE -PERICOLO VETRO FRANGIBILE - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELA	Edificio Porta di Emergenza adiacente loc. 037 (assenza del marchio di conformità)	
26	Le porte presentano piccoli gradini, soglie o sistemi di blocco a terra, rialzati rispetto al pavimento	Eliminare o correggere i dislivelli delle porte con rampe di pendenza inferiore all'8%	Evidenziare il gradino con fascia giallo/nero e segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE - PERICOLO INCIAMPO	Edificio	

D AMBIENTI DI LAVORO: Scale fisse, scale manuali, soppalchi					
12	La scala presenta segni di ossidazione	Riparare la scala che presenta segni di ossidazione	Vietarne l'uso	Edificio scala di emergenza	
17	La scala presenta elementi strutturali sporgenti e/o pericolosi posti ad altezza inferiore a 2 m.	Eliminare gli elementi strutturali sporgenti posti ad altezza inferiore a 2 m.	Evidenziare il pericolo con banda gialla nera o impedire il transito in corrispondenza degli elementi strutturali sporgenti, segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO SPORGENZE - PROCEDERE CON CAUTELA	Ambiente	

F AMBIENTI DI LAVORO: Particolarità costruttive interne ai locali di lavoro					
20	Le pareti presentano sporgenze appuntite e pericolose	Eliminare le sporgenze appuntite e pericolose (tubi, chiodi ed altro) dalle pareti	Proteggere le sporgenze appuntite e pericolose delle pareti e segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO ELEMENTI SPORGENTI	Locale Palestra (pali rete pallavolo)	

G AMBIENTI DI LAVORO: Finestre e lucernari					
29	Le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina hanno i sistemi di protezione contro gli insetti mancanti o non integri	Dotare le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina di idonee protezioni contro gli insetti e/o sostituire quelli non integri	Mantenere chiuse le finestre/lucernari dei locali mensa/cucina	Locale Teatro	

AMBIENTI DI LAVORO: Arredi				
H	15	<p>Armadi, scaffalature ed arredi verticali non sono stabili ed ancorati al muro</p> <p>Gli arredi verticali vanno resi stabili ancorandoli al muro</p>	<p>Segnalare il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO DI RIBALTAMENTO- APRIRE CON CAUTELEA</p>	<p>Edificio</p> 
	24	<p>Le vetrine degli arredi non sono in materiale di sicurezza</p> <p>Sostituire con materiali di sicurezza o proteggere adeguatamente le vetrine degli arredi</p>	<p>Segnalare il pericolo con apposita indicazione: Attenzione vetro frangibile osservare la massima cautela</p>	<p>Edificio</p>

IMPIANTI: Ascensori e montacarichi				
L	4	<p>L'impianto di sollevamento non è sottoposto a regolare manutenzione da parte di personale qualificato</p> <p>Attivare contratto di manutenzione dell'impianto di sollevamento</p>	<p>Mettere fuori uso l'impianto di sollevamento</p>	<p>Edificio</p>
	8	<p>L'ascensore ha il sistema di allarme sonoro anti-intrappolamento o il sistema citofonico a due vie autoalimentato guasto</p> <p>Ripristinare la funzionalità del sistema di allarme sonoro anti-intrappolamento o di sistema citofonico a due vie autoalimentato</p>	<p>Mettere fuori uso l'impianto</p>	<p>Ascensore</p>

IMPIANTI: Impianto elettrico, messa a terra, protezione scariche atmosferiche				
M	1	<p>Non esiste agli atti la certificazione di conformità dell'impianto elettrico</p> <p>Fornire la relativa certificazione di conformità dell'impianto elettrico o effettuare i relativi interventi di messa a norma.</p>	<p>Verificare che vengano effettuati i controlli periodici relativi alla funzionalità degli interruttori differenziali</p>	<p>Edificio</p>
	19	<p>Il quadro elettrico non è adeguatamente segnalato</p> <p>Fornire la segnaletica di sicurezza da apporre al quadro elettrico</p>	<p>Apporre al quadro elettrico la segnaletica di sicurezza</p>	<p>Edificio</p>
	41	<p>I corpi illuminanti della palestra non sono provvisti di griglie di protezione</p> <p>Dotare i corpi illuminanti della palestra di griglie di protezione</p>	<p>Non svolgere attività con palloni</p>	<p>Palestra</p>

IMPIANTI: Impianto Termico				
N	18	<p>La valvola di intercettazione del combustibile della centrale termica non è adeguatamente segnalata</p> <p>La valvola di intercettazione del combustibile va dotata della prevista segnaletica di sicurezza</p>	<p>Apporre adeguata segnaletica alla valvola di intercettazione del combustibile.</p>	<p>Centrale termica</p>

<b>RISCHI SPECIFICI: Movimentazione manuale dei carichi</b>			
<b>R</b>			
8	La movimentazione manuale dei carichi richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	<p>Dotare i lavoratori di idonei dispositivi di protezione individuale o vietare le lavorazioni</p> <p>Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione</p>	Edificio

<b>RISCHI SPECIFICI: Rumore/Vibrazioni</b>			
<b>S</b>			
6	I lavoratori operano in ambienti soggetti a significativi riverberi	<p>Eseguire la misurazione dei valori di esposizione al rumore e mettere a disposizione dei lavoratori idonei otoprotettori</p> <p>Dotare i lavoratori di idonei otoprotettori</p> <p>Utilizzare gli otoprotettori forniti</p>	Locale Palestra

<b>RISCHI SPECIFICI: Sostanze e preparati pericolosi</b>			
<b>T</b>			
1	Vengono utilizzate sostanze e preparati pericolosi (infiammabili, esplosivi, comburenti, nocivi, corrosivi, tossici, irritanti e similari)	<p>Sostituire i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti</p> <p>Eliminare i prodotti pericolosi che sono stati sostituiti</p>	Edificio
21	La manipolazione di sostanze e preparati pericolosi richiede la dotazione di idonei dispositivi di protezione individuale	<p>Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale</p> <p>Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione</p> <p>Utilizzare i dispositivi di protezione individuale forniti</p>	Edificio

<b>RISCHI SPECIFICI: Agenti biologici</b>			
<b>U</b>			
13	L'utilizzo o la presenza accidentale di agenti biologici richiede la dotazione di dispositivi di protezione individuale	<p>Fornire ai lavoratori interessati, idonei dispositivi di protezione individuale</p> <p>Verificare che i lavoratori utilizzino i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione</p> <p>Utilizzare idonei dispositivi di protezione forniti</p>	Edificio



EMERGENZE: Incendio ed esplosione				
W				
2	L'edificio ha un numero di presenze contemporanee superiore a 100 unità e non esiste agli atti il Certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco o SCIA	Integrare la segnaletica di emergenza e il numero degli addetti all'antincendio, in misura non inferiore a due per piano. Effettuare almeno quattro prove di evacuazione per anno scolastico. Eliminare dai locali non idonei, tutto il materiale infiammabile, mantenendo il carico di incendio sotto i 30 Kg/mq	Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione indicate	Edificio
20	Le manichette antincendio non sono allacciate al rubinetto dell'impianto idrico.	La manichetta deve essere sempre allacciata al rubinetto dell'impianto idrico	Verificare l'attuazione della misura di prevenzione indicata	Edificio
24	Gli estintori e/o le manichette non sono adeguatamente segnalati	Fornire la segnaletica da apporre in prossimità degli estintori e delle manichette	Gli addetti all' Antincendio, devono verificare il corretto allaccio delle manichette, al rubinetto di alimentazione. Far apporre la segnaletica in prossimità degli estintori e delle manichette	Locale Teatro - disimpegno ex uffici 012

RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione e pratiche di lavoro				
Z				
15	Sono presenti materiali sopra gli armadi	I materiali non vanno riposti sopra gli armadi	Verificare che tutti i materiali sopra gli armadi, siano adeguatamente eliminati	Edificio
18	I locali di deposito non risultano adeguatamente segnalati	I locali di deposito vanno adeguatamente segnalati	Eliminare o riposizionare, tutti i materiali depositati sopra gli armadi	Edificio
19	I locali di deposito non risultano chiusi a chiave	Va impedito l'accesso ai non addetti ai locali di deposito, chiudendo a chiave i depositi	Segnalare I locali di deposito	Edificio
			Verificare che, nei locali deposito, sia impedito l'accesso ai non addetti, chiudendoli a chiave e apponendovi adeguata segnaletica: Vietato l'accesso al personale non autorizzato	Edificio
			Chiudere a chiave i depositi	

3.2.2. Programma degli interventi a medio termine

RISCHI ORGANIZZATIVI: Organizzazione della prevenzione		
@	72 Non è attiva la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Edificio
	Attivare, con apposita circolare, la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita	Mettere in atto la procedura relativa alla somministrazione di farmaci salvavita

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne		
A	67 L'esterno dell'edificio presenta elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt.	Esterno edificio scale di emergenza
	Proteggere adeguatamente gli elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt.	Proteggere gli elementi strutturali/non strutturali sporgenti di altezza inferiore a 2 mt. o evidenziare il pericolo con banda giallo/nera e delimitare la zona.
	84 Possibile presenza di ratti, serpenti ed insetti	Edificio
	Effettuare una corretta manutenzione delle aree a verde e periodica disinfestazione	Monitoraggio continuo da parte di tutti i lavoratori

AMBIENTI DI LAVORO: Porte e portoni		
B	21 Le porte presentano sovralluce in vetro non di sicurezza.	Edificio
	Sostituire il sovralluce delle porte, con materiale di sicurezza o proteggere adeguatamente	Segnalare adeguatamente il pericolo con apposita indicazione: ATTENZIONE PERICOLO - VETRO SOPRA LA PORTA - APRIRE E CHIUDERE CON LA MASSIMA CAUTELE !!

AMBIENTI DI LAVORO: Servizi igienici		
E	12 I bagni non sono dotati di contenitori igienici	Edificio
	I bagni devono essere forniti di contenitori igienici	Curare l'installazione nei bagni dei contenitori igienici

3.2.3. Programma degli interventi a lungo termine

AMBIENTI DI LAVORO: Edificio e pertinenze esterne		Cortile
A	29 Il pavimento presenta dislivelli ( gradini o cordoli ) alti meno di 13 cm. sulle vie di transito	Renderere visibile il dislivello con apposita segnalazione a bande giallo/nera

AMBIENTI DI LAVORO: Amianto		Locale 034 (linoleum)
G1	3 Alcuni elementi costruttivi/ rivestimenti/ colbentazioni/collanti hanno una presumibile presenza di amianto	Evitare qualsiasi attività che preveda forature, taglio o abrasioni degli elementi costruttivi/ rivestimenti/ colbentazioni con presumibile presenza di amianto,

AMBIENTI DI LAVORO: Arredi		Edificio Porta PC Aule
H	3 Gli arredi presentano spigoli vivi, taglienti e pericolosi	Proteggere gli spigoli vivi taglienti e pericolosi degli arredi e/o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO - ELEMENTI SPORGENTI</b>

IMPIANTI: Impianto Termico		Edificio
N	12 I corpi radianti sono sporgenti	Proteggere adeguatamente i corpi radianti o segnalare a terra la zona pericolosa con nastro giallo/nero o segnalare il pericolo con apposita indicazione: <b>ATTENZIONE PERICOLO CORPI RADIANTI SPORGENTI</b>

AMBIENTI DI LAVORO: Pavimenti	
C	Non sono stati rilevati rischi

AMBIENTI DI LAVORO: Microclima ed aerazione	
I	Non sono stati rilevati rischi

**J** **AMBIENTI DI LAVORO: Illuminazione**  
Non sono stati rilevati rischi

**K** **AMBIENTI DI LAVORO: Abbattimento barriere architettoniche**  
Non sono stati rilevati rischi

**O** **IMPIANTI: Adduzione, utilizzazione e distribuzione gas**  
Non sono stati rilevati rischi

**P** **RISCHI SPECIFICI: Macchine ed attrezzature**  
Non sono stati rilevati rischi

**Q** **RISCHI SPECIFICI: Videoterminali**  
Non sono stati rilevati rischi

**V** **RISCHI SPECIFICI: Radiazioni ionizzanti e non**  
Non sono stati rilevati rischi

**X** **EMERGENZE: Primo soccorso**  
Non sono stati rilevati rischi

**Y** **EMERGENZE: Evacuazione di emergenza**  
Non sono stati rilevati rischi

**ZZ** **RISCHI DI NATURA PSICOSOCIALE: Stress da lavoro correlato**  
Non sono stati rilevati rischi





